

Kerr™

SCHEDA DATI DI SICUREZZA HYDROCK (White & Yellow)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto HYDROCK (White & Yellow)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Applicazioni Prodotto per uso odontoiatrico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Kerr Italia S.r.l.
Via Passanti, 332
84018 Scafati (SA) - Italy
Tel: +39-081-850-8311
E-mail: safety@kerrhawe.com

Persona da contattare E-mail: safety@kerrhawe.com (Mobile Phone number 08.00 – 23.00:
+39-340.1721884)

Fabbricante Kerr Italia S.r.l.
Via Passanti, 332
84018 Scafati (SA) - Italy
Tel: +39-081-850-8311
E-mail: safety@kerrhawe.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numeri di telefono d'emergenza 112 / Ospedali Riuniti, Clinical Toxicology - Poison Control Center, Bergamo, Italy
Telephone: + 39 035 269 469 E-mail: clintox@ospedaliriuniti.bergamo.it
CHEMTREC® Emergency Call Center. Emergency Telephone Number (for USA only)
001-800-424-9300
International and Maritime Telephone Number +1 (703) 527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE, 99/45/CE & 2001/58/CE (DSD/DPD) -

Classificazione secondo le direttive 1272/2008 (CLP) EUH210

Comunicazione Non costituisce un pericolo per la salute o per l'ambiente né è considerato a rischio di incendio o di esplosione sulla base dell'attuale legislazione.
Il prodotto è esente da etichettatura in quanto Dispositivo Medico, Regolamento (ce) n. 1272/2008 del parlamento europeo e del consiglio, articolo 1d:
Dispositivi medici come definiti nelle direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE, di carattere invasivo o utilizzati in contatto fisico diretto con il corpo umano, e nella direttiva 98/79/CE.

2.2. Elementi dell'etichetta

CLP

Indicazione di pericolo EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Soddisfa i criteri per vPvB	No.
Soddisfa i criteri per PBT	No.
Altri pericoli che non comportano la classificazione	Nessuna informazione conosciuta.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome ingrediente

Nome	N. EC	N. CAS	Contenuto	Simbolo	Frase
solfato di calcio	231-900-3	7778-18-9	60-100 %	-	

CLP

Nome	REACH No.	Contenuto	Simbolo	Frase	N. CAS
solfato di calcio	01-21194449 18-26	60-100 %			7778-18-9

Vedi sezione 16 per le spiegazioni delle Frasi.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità Pronto soccorso generico, riposo in un luogo caldo e ben aerato.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattamento di primo soccorso specifico Nessuna misura specifica di primo soccorso hanno notato.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Inalazione Tenere a riposo in un ambiente caldo e ben aerato. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione Risciacquare naso, bocca e gola con acqua. Contattare un medico se è stata consumata una grande quantità.

Pelle Lavare la pelle con acqua e sapone.

Occhi Rincer avec de l'eau pendant au moins 15 minutes. Rimuovere le lenti a contatto prima di risciacquare gli occhi. Se continua il disagio consultare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di spegnimento Usare mezzi estinguenti adatti per circoscrivere il fuoco.

Procedure antincendio speciali I recipienti vicini all'incendio dovrebbero essere allontanati o raffreddati con acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici Non infiammabile.

Prodotti di combustione pericolosi Fuoco o alte temperature 1450 °C provocano: Anidride solforosa. Ossido di: Calcio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione contro l'incendio I vigili del fuoco esposti a gas di combustione/prodotti in decomposizione dovranno utilizzare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Protezione personale Indossare equipaggiamenti per la protezione personale appropriati - vedere la

Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Protezione ambientale Non sono necessarie precauzioni particolari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Sistemi di pulizia in caso di fuoriuscita Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Informare le autorità nel caso di fuoriuscita di grandi quantitativi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la gestione dei rifiuti vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni di uso Evitare l'inalazione della polvere. Indossare equipaggiamenti per la protezione personale appropriati - vedere la Sezione 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni di stoccaggio Conservare asciutto. Tenere nei contenitori originali. Tenere il contenitore chiuso strettamente. Conservare a distanza da: Acidi.

7.3. Usi finali specifici

Usi particolari Contattare il fornitore per maggiori informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni sugli ingredienti IT = Limiti di esposizione italiani.

Ventilazione Attività che causano la formazione di alti volumi di vapori devono avere luogo in ambienti muniti di cappe di ventilazione o impianti di ventilazione.

8.2. Controlli dell'esposizione

Respiratori In caso di ventilazione insufficiente: 7 D, Maschera antipolvere/respiratore. Standard EN 149.

Guanti di protezione Non sono indicate protezioni specifiche per le mani.

Protezione per gli occhi Usare adatti occhiali aderenti se viene generata della polvere. Norma EN 166.

Altra protezione Indossare gli appropriati indumenti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Pratiche di lavoro igieniche Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro, prima di mangiare, fumare o andare alla toilet.

DNEL Nessuna informazione.

PNEC Nessuna informazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Polvere.

Colore Bianco giallastro.

Odore Nessun odore caratteristico.

Descrizione solubilità Solubile nell'acqua

Solubilità (g/100g H₂O, 20°C) 0,15 - 0,40

Densità (g/cm³) 0,88 - 1,12

Valore pH, soluzione diluita ~7

Temperatura (°C)

Concentrazione %M

9.2. Altre informazioni IT

Informazioni sulla sicurezza Non noti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun gruppo incompatibile notato.

10.2. Stabilità chimica

Normalmente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Acqua, umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare

Acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi

Con l'utilizzo raccomandato non vengono emesse sostanze pericolose durante la decomposizione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione: non irritante.

Genotossicità

La presente sostanza non presenta evidenza di proprietà mutageno della tetrageno.

Cancerogenicità

La presente sostanza non presenta evidenza di proprietà cancerogene.

Tossicità per la riproduzione

Nessuna informazione conosciuta. Effetti sullo sviluppo, fertilità: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione

La polvere può irritare il sistema respiratorio o i polmoni.

Ingestione

Il materiale non trattato potrebbe essere pericoloso se ingerito.

Pelle

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può provocare irritazione.

Occhi

La polvere negli occhi provoca irritazione.

SOSTANZA:

solfato di calcio

Dose di tossicità - LD50:

>5000 mg/Kg (Orale nei ratti)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità

Herder i kontakt med vann.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PTB/vPvB

Componente(i) non identificato(i) come sostanza(e) PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

No informazioni.

SOSTANZA:	solfato di calcio
LC50, 96 ore, pesce, mg/l:	873 (Lepomis macrochirus)
EC50, 48 ore, dafnia, mg/l:	30000 (Daphnia magna)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Generalità/pulitura	Rifiuti non pericoloso.
Metodo di smaltimento	Smaltimento in conformità con le specifiche delle autorità locali.
Classe di rifiuti	18 01 07 Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06 Dei codici CER non è da intendersi strettamente vincolante ed esclusiva, ma indicativa.
Imballaggi contaminati	Lo smaltimento dev'essere eseguito in conformità con le normative locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generali	Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (ADR/RID, ADNR, IMDG, ICAO/IATA-DGR).
-----------------	---

TRASPORTO STRADALE (ADR):

14.1. Numero ONU

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

TRASPORTO FERROVIARIO (RID):

TRASPORTO MARITTIMO (IMDG):

TRASPORTO PER VIE NAVIGABILI INTERNE (ADN):

14.4. Gruppo d'imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

Note sul trasporto per vie navigabili interne	Non applicabile.
--	------------------

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna precauzione particolare.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Codice IBC non richiesto per trasporto in massa oltremare (MARPOL).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttive UE	Dispositivo Medico, EU-Regolamento 1272/2008, paragrafo 1 Artocolo 5d, (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose), Regolamento (CE) 453/2010, (CE) 1907/2006 (REACH, CLP), (CE) 1272/2008, (CE) 790/2009. Valori limite sul posto di lavoro. Informazioni sul trasporto ADR/RID, IMO, IATA/ICAO.
---------------------	---

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica	Un Rapporto di Sicurezza Chimica (CSR) non è stato completato per questo prodotto.
--	--

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazioni delle frasi R presenti nella sezione 3

Spiegazioni delle frasi presenti nella sezione 3

DSD/DPD

* Informazioni modificate dalla precedente versione della scheda di sicurezza

Emesso da Essenticon AS, Leif Weldingsvei 18, N-3208 Sandefjord, Norvegia. E-mail:

	post@essenticon.no. Tel.: +47 33 42 34 50 - Fax: +47 33 42 34 59 www.essenticon.com
Data di rilascio	30.03.2015
Stato dell'elenco di sicurezza	CLP 03 ATP
Firma	R. E. Lunde
Limitazione di responsabilità	ATTENZIONE: PRODOTTO AD USO PROFESSIONALE Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.